

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART.14 DEL PIAE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE.

Con Delibera del Consiglio Provinciale n. 75 del 26 luglio 2005 è stato definitivamente approvato, secondo le procedure previste dall'articolo 27, comma 1, della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20, il Piano Infraregionale per le Attività Estrattive (P.I.A.E.) 2003-2012 della Provincia di Ravenna, comprensivo del Rapporto Ambientale redatto ai sensi dell'art. 13, Titolo II, del D.Lgs. 152/2006;

Con delibera di C.P. n. 18 del 03.03.2009 è stata approvata una Variante al PIAE. Il cap.1 della Relazione riporta: *A distanza di 5 anni dall'avvio delle procedure di approvazione del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive della Provincia di Ravenna, PIAE '02 (approvato con Del. C. P. n.75 del 26.07.2005) ai sensi del comma 9 dell'art. 6 della L.R. 17/91 e come indicato dall'art. 5 delle N.T.A. del Piano stesso, è stato sottoposto il PIAE vigente a verifica e aggiornamento allo scopo di garantirne la validità decennale.*

La Variante del PIAE vigente infatti prevede il pieno soddisfacimento dei fabbisogni di materiali inerti (ghiaia e sabbia) e pone particolare attenzione ai fabbisogni di argilla per le cave a servizio degli impianti fissi di trasformazione, al fine di garantire la validità decennale delle previsioni estrattive ritenute strategiche per l'economia ravennate.(...)

L'art. 5 delle NTA della Variante sopra citata dispone: *1. Le previsioni del PIAE valgono per un periodo di 10 anni a partire dal 2003; decorso tale periodo esso sarà sottoposto a verifica secondo quanto indicato dall'art. 6 della L.R. 17/1991.* Coerentemente la tabella 1 riportata dalle stesse NTA indica la "Disponibilità di materiale estraibile entro il 2013".

L'art. 14 della stessa Variante dispone: *La Provincia si impegna ad effettuare un monitoraggio continuo del Piano mediante l'utilizzo degli indicatori definiti nella tabella 5.*

In occasione della verifica del quinto anno, la Provincia redige una Relazione sullo stato di attuazione del PIAE con evidenziate lo stato della pianificazione comunale, le procedure di valutazione di impatto ambientale concluse o in corso, le attività estrattive in corso, le azioni di monitoraggio effettuate e la verifica dell'andamento dei fabbisogni.

Allo stato attuale, ovvero con i dati disponibili al termine del 2016, risulta che la pianificazione comunale è quella indicata nella successiva Tabella.

COMUNE	PAE Adozione	PAE Approvazione
Alfonsine	Del. CC n° 3 del 22.01.2010	Del. CC n° 7 del 31.01.2012
Brisighella	Del. CC n° 21 del 30.03.2011	Del. CC n° 33 del 21.04.2011
Casola Valsenio	Del. CC n° 32 del 29.04.2010	Del. CC n° 15 del 24.03.2011
Cervia	Del. CC n° 22 del 17.04.2003	Del. CC n° 76 del 19.11.2003
Cotignola	Del. CC n° 8 del 26.03.2012	Del. CC n° 52 del 21.11.2013
Faenza	Del. CC n° 2783/167 del 25.06.2009	Del. CC n° 4700/275 del 29.10.2009
Massa Lombarda	Del. CC n° 3 del 15.01.2001	Del. CC n° 54 del 21.07.2003
Ravenna	Del. CC n° 144/99444 del 27.09.2010	Del. CC n° 52/29721 del 21.03.2011
Riolo Terme	Del. CC n° 47 del 31.05.2010	Del. CC n° 24 del 27.04.2011
Russi	Del. CC n° 65 del 04.09.2007	Del. CC n° 18 del 04.03.2008

Le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e di Screening eseguite nel periodo 2013-2017 sono evidenziate nella successiva Tabella.

COMUNE	CAVA	PROCEDURA	ATTO CONCLUSIONE	NOTE
RIOLO TERME	ARZELLA	SCREENING	Del. GC n° 160 del 30.12.2015	
RIOLO TERME E CASOLA VALSENIO	MONTE TONDO	V.I.A.	Atto Regionale n° 332271 del 04.05.2017	Proroga fino al 2023
RAVENNA	BOSCA	V.I.A.	Del. GC n° 670/151784 del 02.12.2014	Validità 10 anni
RUSSI	CA' BABINI	SCREENING	Del. GC n° 55 del 19.04.2016	

Le attività estrattive in corso allo stato attuale (fine 2016) risultano dalla seguente Tabella.

COMUNE	CAVA	MATERIALE
RAVENNA	CA' BIANCA	SABBIA
RAVENNA	LA BOSCA	SABBIA
RAVENNA	CAVALLINA	SABBIA/GHIAIA
RAVENNA	MANZONA VECCHIA	SABBIA/GHIAIA
RAVENNA	STANDIANA	SABBIA/GHIAIA
ALFONSINE	MOLINO DI FILO	ARGILLA
CASOLA VALSENIO E RIOLO TERME	MONTE TONDO	GESSO
CERVIA	ADRIATICA	SABBIA
COTIGNOLA	FORNACE DI COTIGNOLA	ARGILLA
FAENZA	CA' LOLLI	SABBIA/GHIAIA
FAENZA	LA CROCETTA	SABBIA/GHIAIA
FAENZA	LA ZANNOA	SABBIA/GHIAIA
RIOLO TERME	ARZELLA	ARGILLA
RUSSI	CA' BABINI	ARGILLA

Il Piano Infraregionale delle Attività Estrattive vigente presenta, a fine 2016, un residuo importante, pari a 6.257.641,06 mc di sabbia e ghiaia, 3.961.797,05 mc di argilla e 3.613.246,00 mc di gesso; tali residui consentiranno in generale di soddisfare la richiesta di ghiaia e sabbia dell'intero territorio della Provincia di Ravenna per un orizzonte temporale di non meno di 15 anni considerando i volumi medi annui estratti nel periodo 2012-2016, seppure occorra tenere presente che alcune attività del territorio completeranno l'estrazione dei quantitativi di materiale loro assegnato dalla pianificazione vigente in circa 1 o 2 anni di attività (cave Standiana e Ca' Babini).

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
(Dott. Tullio Bagnari)

Tullio Bagnari